

LE SEGUENTI NOTE HANNO ESCLUSIVAMENTE CARATTERE INFORMATIVO:E' INDISPENSABILE RIVOLGERSI AL SANITARIO CURANTE PER DISCUTERE E CONCORDARE ACCERTAMENTI CLINICI,VISITE E TERAPIA

Considerazioni cliniche personali sul concepimento,gravidanza e parto

Una buona gravidanza inizia almeno tre mesi prima del concepimento poiché:

-dal proprio sanitario di fiducia la coppia deve eseguire un colloquio con visita:

-la donna deve sottoporsi a visita ginecologica con esecuzione di pap test ed eseguire esami preconcezionali per escludere patologie a carico dell'apparato genitale ed infezioni in corso. Inoltre dovrà iniziare ad assumere acido folico o meglio integratori vitaminici completi(acido folico,ferro ,magnesio,iodio)per ridurre il rischio di malformazioni durante il concepimento nel feto (anencefalia,spina bifida e secondo alcuni studi anche il labbro leporino e cardiopatie congenite)ed eventuali mutazioni genetiche casuali che possono verificarsi anche nella successiva divisione cellulare del feto

La coppia viene interrogata(anamnesi familiare e personale)circa la presenza o il rischio di malattie anche quelle ereditarie potenzialmente trasmissibili (frequenti anemia mediterranea e drepanocitosi)il lavoro a rischio per contatto di sostanze tossiche o malattie infettive trasmissibili,l'assunzione di farmaci o droghe sia da parte della donna che del partner.

Viene discussa l'opportunità con valutazione dei pro e contro(la decisione definitiva spetta alla coppia) di eseguire la diagnosi prenatale (dual test con traslucenza nucale,villocentesi ,amniocentesi,test prenatale non invasivo su DNA fetale da sangue materno)

***AL PARTNER SI RACCOMANDA(NEI TRE MESI PRECEDENTI IL CONCEPIMENTO)**

L'ASSUNZIONE DI INTEGRATORI CONTENENTI ANCHEMICROELEMENTI MINERALI

NATURALI IN PARTICOLARE CON NUMERO ATOMICO

DISPARI.(es.FOSFORO,RAME,POTASSIO,SODIO,MANGANESE,FLUORO,IODIO)

NELL'ARTICOLO COMPARSO SU NEWSWEEK INTERNATIONAL (SETTEMBRE

1999)ALCUNI RICERCATORI HANNO SCOPERTO CHE L'INSORGENZA NELL'INDIVIDUO

ADULTO DI TUMORE AL SENO, DIABETE,IPERTENSIONE SONO DETERMINATI

DURANTE LA VITA INTRAUTERINA DA SITUAZIONI

ORMONALI,DIETETICHE,COMPORAMENTALI CHE STRESSANO I VARI ORGANI DEL

FETO:

AD ES.:IPERTENSIONE , IPONUTRIZIONE,OBESITA', IPERGLICEMIA MATERNE

IN REALTA' IL PROBLEMA E' PIU' COMPLESSO:

IL FETO DEVE ESSERE CONSIDERATO COME UNA PIANTA CHE ORIGINA DA UN SEME

COSTITUITO PER META' DAL PATRIMONIO GENETICO MATERNO E PER META' DAL

PATRIMONIO GENETICO PATERNO

QUESTA PIANTA CRESCE E SI SVILUPPA NEL TERRENO (LA MADRE) CHE DEVE ESSERE

SEMPRE "FERTILE" CIOE' BEN NUTRITO

MENTRE IN GRAVIDANZA E' POSSIBILE RIMEDIARE ALLE CARENZE MATERNE SIA

COME TERRENO CHE COME PATRIMONIO GENETICO CON VARIE SUPPLEMENTAZIONI,

PER QUANTO RIGUARDA IL PATRIMONIO GENETICO DEL PADRE BISOGNA

**INTERVENIRE ALMENO TRE MESI PRIMA DEL CONCEPIMENTO
(TEMPO DI MATURAZIONE DELLO SPERMATOZOO)PER CORREGGERE I FATTORI
CARENZIALI ED AVERE UN BUON LIQUIDO SEMINALE
DOPO IL CONCEPIMENTO SI PUO' INTERVENIRE OVVIAMENTE SOLO SULLA GRAVIDA
,IN MODO INCOMPLETO,PER CORREGGERE I FATTORI CARENZIALI PATERNI EREDITATI
DAL FETO**

Durante tutta la gravidanza la donna deve continuare ad assumere integratori vitaminici completi e sottoporsi a regolari controlli ostetrici,ecografie ed ulteriori accertamenti consigliati dal sanitario curante

E'opportuno che l'ultimo controllo ostetrico prima del parto venga eseguito presso la struttura ospedaliera dove si vuole partorire(prenotarsi per tempo)per conoscere l'ambiente ed essere conosciute clinicamente.

Il parto è il risultato finale di un evento dinamico con tre variabili:madre,feto ed utero-pelvi.Una corretta preparazione durante la gravidanza riduce il rischio di eventi avversi

PERSONALMENTE ho anche raccomandato per Tutta la gravidanza

1)l'assunzione di integratori polivitaminici contenenti anche iodio,ferro e magnesio

2)l'utilizzo di un dentifricio contenente la clorexidina (una infezione in bocca può trasmettersi tramite il sangue materno al feto)

3)ALLA TRENTASEIESIMA SETTIMANA DI GESTAZIONE cioè un mese prima della data presunta del parto sino al parto l'assunzione di un prodotto (alkaflor) le cui motivazioni cliniche sono spiegate sotto l'apposito

riferimento : **preparazione del collo uterino al parto**